

Le vaccinazioni dei Pediatri di Famiglia in Toscana

Valdo Flori

FIMP Toscana

I Pediatri di Famiglia toscani sono sempre stati molto sensibili al tema delle vaccinazioni, considerandole la forma di prevenzione indiscutibilmente più efficace per combattere quelle malattie infettive, batteriche o virali, che provocano gravi complicazioni alla salute dei bambini non diversamente aggredibili.

Il ruolo del Pediatra di famiglia dopo l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ha subito molti cambiamenti; le prime Convezioni Nazionali prevedevano le vaccinazioni tra i compiti dei Pediatri di Famiglia, a fronte di un'organizzazione strutturale fornita dalle Asl, ma quasi tutte le Aziende Sanitarie preferirono utilizzare i Servizi Distrettuali per l'effettuazione delle vaccinazioni, escludendo di fatto i Pediatri di Famiglia dall'attività vaccinale. In Toscana l'unica eccezione fu rappresentata dalla ex Asl 11 di Empoli, con la quale già nel 2000 i Pediatri di Famiglia fecero un accordo che li mise in condizione di vaccinare i propri assistiti. Tale accordo mostrò immediatamente di avere successo, infatti le coperture vaccinali della ASL di Empoli in breve tempo furono le migliori in Toscana.

Anche se non coinvolti direttamente per la somministrazione dei vaccini, negli anni i Pediatri toscani hanno implementato fortemente la formazione sulle vaccinazioni, ben consapevoli "che il vaccino non è solo una puntura", ma rappresenta un'attività più ampia, che comprende anche la corretta informazione delle famiglie, la ricerca degli inadempienti, la vigilanza sugli effetti collaterali, la registrazione nelle anagrafi vaccinali.

I Pediatri di Famiglia toscani da anni hanno comunque avuto un ruolo attivo nella campagna di

vaccinazione antinfluenzale, mettendo in risalto il valore aggiunto della loro partecipazione, riuscendo a ottenere ottimi risultati nella copertura antinfluenzale in età pediatrica che, insieme a quella della Puglia, è molto più alta rispetto alle altre Regioni (Fig. 1).

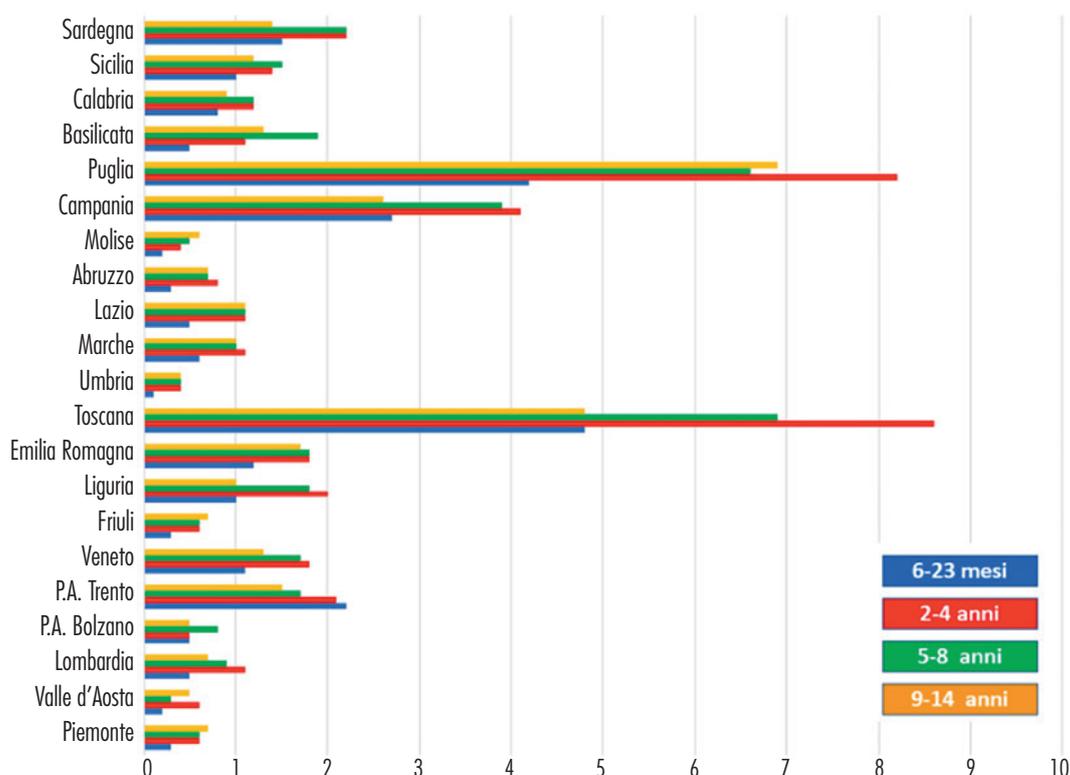
Nel 2015 la Regione Toscana ha raggiunto un Accordo con la FIMP (Delibera n. 366 del 30-03-2015) al fine di promuovere e incentivare il ruolo della Pediatria di Libera Scelta nella prevenzione e promozione della salute relativamente alle vaccinazioni, consapevole che il raggiungimento di obiettivi di salute nell'ambito dell'offerta vaccinale si realizza con la collaborazione di tutte le professionalità a disposizione del SSN e nell'ambito dei suoi modelli organizzativi.

Il coinvolgimento dei Pediatri di Famiglia si è concretizzato non solo nelle attività di educazione sanitaria e promozione delle vaccinazioni previste in occasione dei Bilanci di Salute, ma anche nell'organizzazione ed erogazione delle vaccinazioni, considerato il rapporto fiduciario con le famiglie e il fatto che le visite filtro programmate rappresentano un'occasione ideale per eseguire le vaccinazioni e controllare le coperture vaccinali.

L'adesione dei Pediatri al progetto, prevista su base volontaria, è stata molto buona rispetto alle aspettative iniziali, ma frammentata sia come numeri di adesioni, sia come tipologia di vaccini eseguiti. Fin da subito si è registrato un enorme gradimento da parte delle famiglie, in particolare per l'utilizzo del proprio Pediatra per l'atto vaccinale e soprattutto per la facilità di accesso e l'assenza di liste di attesa.

Figura 1.

Coperture vaccinali influenza 2017-18.



In una fase successiva, per risolvere la frammentarietà dell'adesione, è stata necessaria un'integrazione dell'Accordo (Delibera n. 1190 del 30-10-2017) con alcune azioni di potenziamento della capacità organizzativa della Pediatria di Famiglia per poter attuare pienamente i compiti nell'ambito delle attività vaccinali, rappresentati da:

- informazione e promozione delle vaccinazioni;
- acquisizione del consenso informato secondo le modalità espressamente previste dalla normativa;
- effettuazione dell'atto vaccinale;
- registrazione delle vaccinazioni effettuate;
- segnalazione degli eventi avversi;
- segnalazione e recupero degli inadempienti;
- certificazione dello stato vaccinale.

Con la Delibera del 30-10-2017 è diventato obbligo di effettuare tutte le vaccinazioni per i Pediatri che fanno parte di una Pediatria di Gruppo e per tutti i Pediatri che usufruiscono dell'indennità per l'infermie-

re; inoltre viene riconosciuta l'indennità per l'infermiere a tutti i Pediatri che effettuano ai propri assistiti tutte le vaccinazioni previste dal Calendario regionale.

L'attività di informazione e di promozione all'adesione al calendario vaccinale si sviluppa in due momenti principali: uno prima della nascita e uno al momento del primo Bilancio di Salute.

Il Pediatra di Libera Scelta partecipa ai Corsi di Preparazione alla Nascita per dare alle future mamme tutte le informazioni riguardo all'utilità delle vaccinazioni, alle vere e false controindicazioni, al Calendario Regionale Vaccinale e alle modalità di esecuzione.

In occasione del Bilancio di Salute di Presa in Carico, da effettuare entro il primo mese di vita, il Pediatra di Libera scelta illustra nel dettaglio il Calendario Vaccinale, risponde alle domande della famiglia e consegna il materiale informativo predisposto dalla Regione Toscana.

Figura 2.

Il calendario vaccinale Regione Toscana 2019.

Vaccino	Nascita	3° mese	3° mese	4° mese	5° - 6° mese	6° mese	13° mese	13° mese	15° mese	14°-15° mese	5-6 anni	6-9 anni	11-13 anni	13-18 anni	18-20 anni	20-64 anni	65 anni	>65 anni	donne in gravidanza
DTPa		DTPa			DTPa			DTPa			DTPa			dTpa/IPV		dTpa			dTpa
IPV		IPV			IPV			IPV			IPV								
Epatite B	HBV	HBV			HBV			HBV											
Hib		Hib			Hib			Hib											
MPRV - MPR										MPRV	MPRV			MPR / MPR+Var					
PCV		PCV			PCV					PCV								PCV	
Men C								Men C				Men C		Men ACWY					
Men B			Men B	Men B		Men B	Men B												
Varicella															Var				
HPV														HPV					
Rotavirus		Rota		Rota	Rota														
Zoster (HZ)																			HZ
Influenza																			Influ

Nel caso che la famiglia non intenda procedere alla/e vaccinazione/i, il Pediatra acquisisce il dissenso informato e lo registra nell’anagrafe vaccinale regionale.

ESECUZIONE E REGISTRAZIONE DELLE VACCINAZIONI

Il Pediatra di famiglia esegue l’atto vaccinale avendo cura di seguire le indicazioni e la tempistica prevista dal Calendario Vaccinale regionale. Le sedute vaccinali possono essere effettuate in occasione dei bilanci di salute o in sedute programmate ad hoc, di norma per appuntamento. La vaccinazione è effettuata agli assistiti in carico ma anche agli assistiti in carico a Pediatri facenti parte della stessa forma associativa e ai soggetti con assistenza temporanea [STP (cittadino non comunitario indigente) ed ENI (cittadino straniero comunitario)].

Le vaccinazioni effettuate sono registrate direttamente sull’applicativo dell’Anagrafe Vaccinale Regionale (SISPC), al cui accesso sono stati accreditati tutti Pediatri di Libera Scelta e i loro collaboratori, e che può essere utilizzato per segnalare i soggetti irraggiungibili o trasferiti, per registrare i dissensi, gli eventi avversi e le certificazioni dello stato vaccinale ai fini dell’obbligo scolastico previsto dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119.

Per favorire la registrazione nell’Anagrafe Vaccinale

Regionale sono state realizzate delle modifiche sui Software utilizzati dai Pediatri di Libera Scelta che si interfacciano direttamente con l’Anagrafe Regionale. All’Anagrafe Vaccinale possono accedere tutti i

Figura 3.
Adesione all'accordo vaccinale.

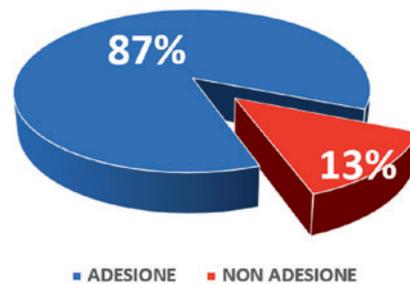


Figura 4.
Attività vaccinale dei Pediatri di Libera Scelta.

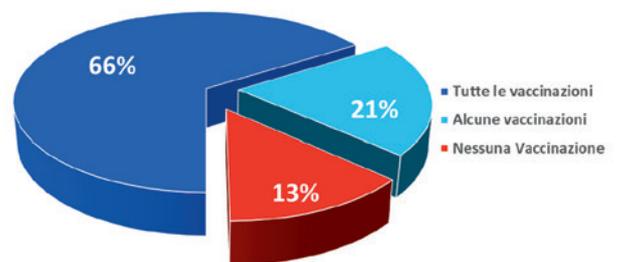
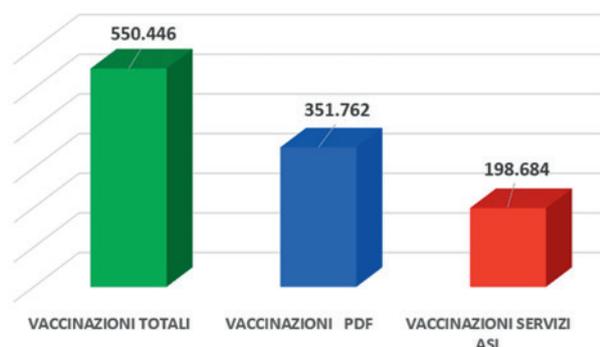


Figura 5.

Le vaccinazioni in Toscana nel 2018.

**Figura 6.**

Le vaccinazioni in Toscana nel 2018.

**Figura 7.**

Le coperture vaccinali in Toscana negli ultimi anni.

	POLIO	DIFT	TET	PER	EPB	HIB	MOR	PAR	ROS	VAR	Men C	PNC
31-12-2016	93,37	94,41	94,61	94,41	94,09	93,96	89,38	89,30	89,35	75,28	90,66	89,97
31-12-2017	95,78	95,68	95,84	95,68	95,35	95,41	93,51	93,42	93,47	87,08	92,71	90,36
31-12-2018	96,84	96,84	96,89	96,83	96,63	96,78	95,32	95,27	95,31	89,10	91,02	92,53

Pediatrî, anche quelli che non effettuano le vaccinazioni per poter verificare lo stato vaccinale del proprio assistito.

CALENDARIO VACCINALE IN TOSCANA

Dopo l'approvazione del Piano Nazionale Vaccini 2017-2019 la Regione Toscana ne ha recepito pienamente i contenuti e quindi inserito nell'offerta gratuita sia la vaccinazione del Rotavirus, che del Papillomavirus anche per i maschi (Fig. 2). Unica differenza rispetto al Calendario Nazionale è rappresentata da una dose aggiuntiva della vaccinazione Antimeningococco C, inserita a 6-7 anni, per la particolare epidemiologia dell'infezione da Meningococco C registratasi in Toscana negli anni passati.

ATTIVITÀ VACCINALE DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA

Sui 448 Pediatri di Famiglia della Regione Toscana, 388 (87%) hanno aderito all'Accordo Regionale, e 60 (13%) non hanno aderito (Figg. 3, 4).

Dei 388 Pediatri che hanno aderito all'Accordo 296 (66%) effettuano tutte le vaccinazioni del Calendario e 92 (21%) effettuano parzialmente le vaccinazioni del Calendario Regionale, 60 (13%) non effettuano alcuna vaccinazione.

Nel Corso del 2018 nella Regione Toscana nell'età pediatrica sono state effettuate complessivamente 550.446 vaccinazioni; di queste 351.762 (64%) sono state effettuate dai Pediatri di Libera Scelta e 198.684 (36%) dai servizi Vaccinali delle ASL (Figg. 5, 6).

Il 2018 può essere considerato il primo anno di applicazione completa dell'accordo, dopo l'iniziale fase di implementazione e con un'organizzazione dei Pediatri di Famiglia ancora in strutturazione, e quindi con potenzialità sicuramente in aumento. Inoltre, nel corso del 2018 l'attività dei Pediatri di Libera Scelta è stata molto impegnativa, in quanto, oltre alle sedute vaccinali previste dal Calendario si sono aggiunti ulteriori impegni scaturiti dalla legge dell'obbligo scolastico (n. 119 del 31/7/2017)

che ha impegnato molto nel recupero dei soggetti inadempienti (Fig. 7).

Le percentuali di copertura vaccinale in Toscana sono aumentate nettamente nel 2017, anche grazie a questo nuovo modello di offerta vaccinale che ha trovato largo consenso nelle famiglie e ha permesso un più facile recupero degli inadempienti. Con la possibilità di accesso all'Anagrafe Vaccinale, è stato possibile effettuare una più efficace azione di correzione delle anomalie che si sono presentate in fase di prima applicazione di un'anagrafe regionale unica, la cui implementazione con le anagrafi vaccinali aziendali ha inevitabilmente prodotto errori in fase di conversione. Dai recenti dati riferiti al 31-12-2018, la situazione

è nettamente migliorata, con ulteriore aumento delle coperture vaccinali, in particolare per il morbillo.

In questo preciso momento storico in cui la diffidenza, se non in certi casi addirittura l'ostilità verso i vaccini cresce, in Toscana la Pediatria di Famiglia è in prima linea per dare le giuste informazioni alle famiglie e favorire adesione alle vaccinazioni e recupero degli inadempienti. I risultati hanno dimostrato che gli obiettivi sono più facilmente raggiungibili con la possibilità di eseguire le vaccinazioni direttamente nello Studio del Pediatra di famiglia, in virtù del rapporto fiduciario che lo lega alle famiglie dei propri assistiti.